



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CASTAGNETO CARDUCCI S.c.r.l.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31/12/2003

Signori soci,

prima di illustrare il bilancio 2003, sintetizziamo di seguito le caratteristiche salienti del quadro macroeconomico italiano ed internazionale.

QUADRO MACROECONOMICO

In un contesto quale quello europeo caratterizzato da perdurante stagnazione, l'economia italiana nel 2003 è cresciuta intorno allo 0,4%, rispetto ad una media dei Paesi dell'Area Euro dello 0,5%. La dinamica del PIL ha prevalentemente risentito della forte riduzione delle esportazioni e degli investimenti produttivi. Unica componente positiva della domanda risulta essere stata quella dei consumi.

Sul lato degli investimenti lo scadere della c.d. Tremonti-bis ha indotto le imprese ad anticipare le proprie decisioni di investimento entro la fine del 2002, penalizzando oltremodo la dinamica degli stessi nel corso del precedente esercizio. Sostenuta è risultata comunque la spinta degli investimenti in opere pubbliche da parte della Pubblica Amministrazione, la cui incidenza sul totale degli investimenti è aumentata in misura di poco inferiore al 10%.

Il commercio con l'estero ha pesantemente risentito dell'apprezzamento dell'Euro rispetto al dollaro favorendo invece una significativa ripresa delle importazioni (+2,2%) anche se con intensità calante a motivo della domanda interna stagnante.

Il tasso di inflazione (2,7%) - superiore alla media europea (2%) - ha finito per riversare i suoi effetti sia sulla domanda che sulla competitività del nostro Paese.

Il cattivo andamento dell'economia italiana si è riflesso in un sostanziale deterioramento dei conti pubblici come testimonia l'aumentata incidenza del debito pubblico sul PIL che ha interrotto il suo trend decrescente, risalendo al 106,9%.

In controtendenza la dinamica occupazionale. Il tasso di disoccupazione (8,8%) risulta in linea con la media europea. L'aumento dei posti di lavoro ha interessato soprattutto la fascia più vecchia della popolazione attiva (oltre 50 anni) a motivo anche del progressivo innalzamento dei requisiti per l'età pensionabile nonché degli sforzi profusi per rendere il mercato del lavoro più flessibile.

Deboli segnali di ripresa nel vecchio continente sono iniziati a farsi evidenti nel terzo trimestre del 2003, sebbene consistente rimanga il ritardo accumulato nei confronti degli Stati Uniti la cui ripresa nel 2003 è stata pari ad un + 2,6%.

Situazione socio economica locale

L'economia nella nostra Provincia non ha mostrato nel corso del 2003 i segni di quella ripresa che molti si aspettavano, riflettendo, in sintesi, le problematiche riscontrate a livello nazionale e internazionale; nonostante questo l'occupazione ha tenuto registrando una lievissima flessione rispetto all'anno precedente. Il comparto industriale ha risentito in maniera evidente del perdurare della crisi economica influenzando negativamente gli altri settori economici; tra i settori più deboli vediamo la siderurgia, che risente tra l'altro della continua carenza di carbon coke, l'industria meccanica e componentistica. Un doveroso accenno alla risolta questione del cantiere navale di Livorno per il quale, dopo il recente cambio di proprietà, dovrebbero aprirsi nuovi importanti orizzonti.

L'agricoltura nella nostra zona di competenza continua a contraddistinguersi per prodotti di alta qualità, in particolare vino e olio. La quantità del raccolto ha dovuto fare i conti con le avverse condizioni atmosferiche: le gelate di fine aprile prima e la siccità dopo non hanno certo favorito la crescita dei prodotti.

Il settore del commercio vive ormai da alcuni anni una situazione di evidente difficoltà. Il proliferare di grandi centri commerciali toglie linfa vitale ai piccoli negozi che spesso si vedono costretti alla chiusura.

Una realtà nella quale è lecito sperare è il turismo. Non possiamo però fare completo affidamento su quanto ci viene offerto dalla natura, particolarmente generosa con il nostro territorio; occorre invece incentivare, riqualificare ed esaltare l'intero settore puntando sulla qualità.

Mercato del credito

IMPIEGHI: il volume dei finanziamenti erogati dalle banche italiane ha subito un sostanziale assestamento nel corso del passato esercizio aumentando del 6,1 % (fonte ABI), l'incremento appare sostenuto esclusivamente dalla componente a medio lungo periodo, alimentata dai bassi tassi di interesse e da una tendenza ormai in atto da diversi anni da parte delle imprese mirata all'allungamento delle scadenze che consente sia di stabilizzare le fonti di finanziamento che di ridurre gli oneri finanziari. La componente a breve risulta penalizzata dalle suesposte politiche aziendali. Da rilevare come nel corso del 2003 abbiano contribuito all'espansione del credito in maniera determinante le banche di piccole dimensione alle quali è riconducibile circa il 70% della crescita.

La qualità del credito ha risentito negativamente della protratta debolezza dell' economia e del dissesto di alcuni grandi gruppi finanziari. La consistenza dei crediti in sofferenza in rapporto al totale dei prestiti si attesta al 4,7 %, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

RACCOLTA: anche sul versante raccolta si assiste ad un consolidamento della crescita del comparto, l'incremento per l'anno 2003 si è attestato al 6,25 % sostenuto in buona parte dalla crescita del settore obbligazioni, cresciuto del 9% circa, all'interno del quale sono stati preferiti titoli a tasso variabile. Riguardo ai tassi sulla raccolta da clientela ordinaria a fine 2003 il tasso medio risultava pari allo 1,76% diminuendo di 56 punti base rispetto all'anno precedente. La riduzione dei tassi è continuata anche nei primi mesi dell'anno in corso raggiungendo livelli minimi anche per le varie tipologie di titoli di stato

Un cenno a parte meritano i mercati azionari. Nell'area euro è proseguita la tendenza al rialzo degli indici azionari con aumenti percentuali di tutto rispetto; ciò nonostante non sono state ancora completamente assorbite le perdite registrate negli anni precedenti. Per la borsa italiana il recupero delle quotazioni è stato inferiore rispetto agli altri paesi dell'area euro, fanno eccezione i titoli del settore bancario mentre scarsa risulta la crescita del comparto telecomunicazioni. La crisi del gruppo Parmalat ha senza dubbio influenzato in maniera negativa le performance di alcuni comparti.

Il nostro Istituto ha prontamente adeguato, al variare delle condizioni di mercato, i tassi dei prodotti di raccolta e impiego, associando alla politica dei tassi la consueta serietà e onestà che da sempre è alla base del rapporto con la nostra clientela privilegiando il rapporto umano e la qualità del servizio offerto.

Attività della banca e articolazione territoriale

Il bilancio di esercizio, corredato dalla presente relazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La gestione si è svolta con criteri prudenziali e in particolare si sono attuate politiche commerciali tendenti alla massima diversificazione e frazionamento dei rischi, non tralasciando comunque qualificate opportunità di impiego assistite da idonee garanzie reali. In generale l'operatività è stata rivolta principalmente verso i soci.

Nel corso dell'anno 2003 abbiamo lavorato per l'apertura della seconda filiale a Livorno, realizzatasi nei primi mesi del corrente anno, i locali sono stati acquistati in una zona densa di attività produttive con alcune delle quali intrattenevamo già proficui rapporti. La piazza di Livorno ha risposto in maniera eccellente confermando in pieno le aspettative a suo tempo formulate. Con la nuova filiale intendiamo consolidare i rapporti esistenti ed espandere l'attività del nostro Istituto con il preciso obiettivo di diventare interlocutori di riferimento per l'intero tessuto economico della Provincia, mantenendo le consuete caratteristiche che da anni ci vedono assistere le piccole imprese, gli artigiani, i commercianti e, sul versante della raccolta, i piccoli risparmiatori.

Nei locali a suo tempo acquistati a Follonica sono a buon punto i lavori di ristrutturazione per l'apertura della nuova filiale, la prima al di fuori della nostra provincia, che è prevista per la fine del mese di maggio. Dopo una attenta valutazione sui "numeri" espressi dalla piazza, considerando le caratteristiche molto simili

a tante nostre filiali, riteniamo di poter facilmente raggiungere i consueti risultati ai quali da anni siamo abituati ed, in particolare, il pareggio economico entro un anno completo di attività.

La nuova Sede Amministrativa, inaugurata nel 2002, dopo un breve periodo di assestamento sta oggi assistendo e coordinando tutta la rete degli sportelli, con ruoli, funzioni e responsabilità attribuiti in capo a persone con adeguata esperienza.

Intendiamo rendere i nostri soci partecipi della grande soddisfazione che riscontriamo quotidianamente nel nostro operare; in particolar modo l'accoglienza che ci hanno riservato le piazze di recente apertura dimostra come l'Istituto sia conosciuto per l'onestà e la vicinanza alla clientela proprie di una Banca realmente diversa.

Le altre filiali stanno via via conquistando nuove quote di mercato in linea con le pianificazioni strategiche a suo tempo stabilite.

Base sociale e attività svolte

Alla crescita dei volumi aziendali corrisponde l'aumento del numero dei soci; nel corso dell'esercizio 2003 state accolte n. 78 richieste di ammissione e la compagine sociale ha raggiunto al 31/12/2003 n. 696 unità. La politica dei soci, essenziale per il buon funzionamento della banca, continuerà ad essere sviluppata con logiche di incremento numerico e, grazie allo sviluppo delle nuove località di insediamento, possiamo cogliere l'obiettivo di rendere la base sociale sempre più eterogenea. Abbiamo intenzione di rendere sempre più vicina all'Istituto la base sociale affinché partecipi attivamente alla crescita ed al successo della Banca e sia promotrice, insieme agli amministratori, di iniziative volte al sostegno dell'economia dell'area di competenza.

Tra le iniziative svolte a favore dei soci abbiamo organizzato 2 gite sociali. La prima è stata una crociera nel Mediterraneo alla quale hanno partecipato 120 persone circa, successivamente un viaggio di 3 giorni a Napoli per la visita alla città, ai caratteristici presepi ed alla vicina Reggia di Caserta. Visto il gradimento da parte della base sociale intendiamo continuare nel proporre sempre nuove e interessanti iniziative in tal senso. In questa ottica è stato organizzato il viaggio previsto per il giorno 9 maggio prossimo a San Gimignano; la vicinanza e la durata del viaggio, che si limita ad un solo giorno, ci fanno prevedere un'ampia partecipazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a €1.985.684 e sono riferibili interamente a imprese strumentali alla nostra attività; rappresentano quote di Istituti bancari, Enti finanziari (soc. di Leasing) ed altre società. Preponderante è la partecipazione nel gruppo Cabel, che rimane il punto di riferimento nelle prospettive future dell'azienda, è proprio il ruolo svolto da quest'ultima in termini di prezioso collaboratore per la

fornitura di procedure software ma soprattutto di aiuto e stimolo nell'impostazione organizzativa e di supporto alla Direzione Generale , che garantisce l'autonomia e la continuità della banca. L'Istituto ha aderito all'aumento di capitale della società Cabel Holding, abbiamo inoltre intenzione di intensificare, se ci saranno occasioni in tal senso, le partecipazioni nelle società del gruppo per consentire maggiori possibilità economiche con lo scopo di poter cogliere le opportunità che il mercato offrirà negli anni a venire.

Finanza - Tesoreria - Estero

L'operatività svolta con la clientela, considerate le avverse condizioni di mercato e la scarsa propensione al rischio diffusa nei risparmiatori, si è improntata a criteri prudenziali; abbiamo proposto, coerentemente con le previsioni di mercato sviluppo della raccolta diretta, obbligazioni del nostro Istituto con caratteristiche di assenza di rischio e buona redditività. Il successo riscosso e gli ulteriori incrementi riscontrati nei primi mesi del corrente anno sono la migliore dimostrazione della serietà con la quale sono state impostate le politiche di raccolta. Abbiamo posto la massima attenzione al rispetto del profilo di rischio della nostra clientela, dissuadendo talvolta i risparmiatori da operazioni suggerite da improvvisati finanziari, in un mercato che riteniamo tutt'oggi di difficile interpretazione. Non abbiamo mai attivato sistemi incentivanti o assegnato budget di vendita su strumenti finanziari, riteniamo di aver sempre lavorato nell'interesse dei clienti proponendo sempre prodotti in linea con le loro esigenze. Per quanto riguarda il risparmio gestito abbiamo proposto operazioni a capitale garantito che hanno ottenuto una buona redditività salvaguardando gli interessi dei risparmiatori.

Con la stessa prudenza abbiamo impostato la gestione della tesoreria dell'Istituto. Gli investimenti in strumenti finanziari si sono via via ridotti con l'accrescersi dei volumi destinati agli impieghi verso la clientela, sono state privilegiate operazioni a breve ed abbiamo fatto ricorso, per la gestione di gran parte del portafoglio, al mercato interbancario che ha consentito di conseguire una buona redditività mantenendo l'immediata disponibilità dei capitali. Il comparto, a fine esercizio ha registrato un utile di € 309.000.

.
Il flusso cedolare ammonta a €959.518 per un rendimento, calcolato sulla giacenza media annua, del 2.90 % .

I titoli immobilizzati, destinati a costituire stabile investimento, ammontano a €623.126 in diminuzione rispetto all'anno precedente; lo smobilizzo ha permesso di creare nuove disponibilità liquide per meglio assecondare l'espansione degli impieghi; le dismissioni dal portafoglio immobilizzato hanno comportato proventi straordinari per € 34.122 .

Il settore finanza riveste un ruolo di marginalità avendo la Banca orientato la propria attività allo sviluppo dell'intermediazione classica depositi-impieghi. La Banca tuttavia monitora con attenzione e cura l'evoluzione dei propri investimenti finanziari, perseguendo così una strategia di minimizzazione dei rischi complessivamente sostenuti. Sulla base di queste premesse di rigorosa prudenza nella gestione della liquidità aziendale, il contributo dell'area finanza alla complessiva redditività non può che essere contenuto

La gestione degli impieghi finanziari è affidata, in prevalenza, alla partecipata Invest Banca, con la quale sono definiti con continuità momenti di confronto e dialogo relativamente a tutte le scelte di asset allocation. Il Comparto estero continua a crescere per reddito e volumi intermediati; l'apertura della filiale di Livorno ha dato impulso al settore che intendiamo potenziare a vantaggio della clientela. Il risultato del comparto evidenzia un utile di negoziazione in cambi di €21.000 che si somma a provvigioni in cambi per € 31.000.

Impieghi economici e massa fiduciaria

Il 2003 si è concluso con un rilevante incremento degli impieghi economici e della raccolta diretta in linea con le previsioni quantitative e qualitative del piano strategico aziendale.

La Banca persegue da tempo un progetto di consapevole focalizzazione della propria attività nel comparto dell'intermediazione creditizia tradizionale coerentemente con la volontà di affermarsi e confermarsi quale interlocutore di riferimento per l'economia locale.

Il totale dei crediti verso clientela ammonta ad eur 195.979.560 in crescita di oltre il 34% rispetto al 2002. Lo sviluppo degli impieghi è avvenuto mantenendo una rigorosa attenzione ai livelli di rischio sostenuti come testimonia l'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti pari allo 0,57%.

L'ottima qualità dell'attivo è confermata dai risultati di assoluta eccellenza ottenuti in termini di incidenza delle partite anomale (sofferenze + incagli) sul totale dei crediti verso clientela pari a circa il 2%.

La costante attenzione dedicata al monitoraggio del credito ha richiesto e continuerà a richiedere l'utilizzo attivo e consapevole di molteplici strumenti di controllo presenti all'interno delle procedure operative ed informatiche. Queste costituiscono un'indispensabile strumento di supporto per esercitare l'attività bancaria in un contesto che presenta molte più difficoltà rispetto al passato.

Lo sforzo dedicato dalla Banca nello sviluppare gli investimenti a favore della propria area di riferimento è confermata dalla dinamica del rapporto impieghi/raccolta diretta cresciuto a quasi il 93%. La Banca intende tuttavia mantenere un adeguato livello di liquidità ed è in questa ottica che deve essere letta la realizzazione di una prossima operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari che verrà realizzata in collaborazione con le altre Banche di Credito Cooperativo azioniste e proprietarie di Cabel Holding.

La raccolta diretta –cresciuta di quasi il 12% rispetto al 2002- risulta pari ad eur 211.842. 488.

Sostanzialmente stabile al 59% l'incidenza della raccolta in titoli rispetto al totale dei mezzi fiduciari. Tutto questo conferisce una rilevante stabilità alla capacità di raccolta di mezzi da parte della Banca anche se richiede uno sforzo di remunerazione superiore rispetto ai rendimenti normalmente offerti per operazioni di raccolta di fondi a vista.

In una fase storica in cui il risparmio è stato tradito a causa di eclatanti e drammatici crack finanziari, la Banca continua a svolgere con attenzione un'attività di seria e rigorosa consulenza nei confronti dei risparmiatori finalizzata ad accrescere il loro grado di consapevolezza nei confronti degli investimenti effettuati e nel contempo offrire loro prodotti che siano adeguati alla loro propensione al rischio. In tale

contesto la raccolta indiretta assume i connotati di un prodotto tipicamente “difensivo” mirando la Banca ad accrescere la propria espansione e penetrazione nel mercato dei depositi.

Al 31 dicembre 2003 l’importo complessivo della raccolta indiretta e gestita risultava pari ad eur 17.062.000.

Di seguito elenchiamo alcuni dati essenziali dell’attività complessiva del triennio appena trascorso:

	2001	2002	2003
RACCOLTA DIRETTA	149.750	189.483	211.840
RACCOLTA INDIRETTA E GESTITA	21.949	17.616	17.062
RACCOLTA TOTALE	171.699	207.099	228.902
IMPIEGHI A CLIENTELA	115.749	145.892	195.980
SOFFERENZE NETTE	1.609	1.550	1.109
INCAGLI	2.994	1.239	2.805

Nel corso del 2003 è stata aperta una nuova succursale in Livorno, a conferma della volontà della Banca di accrescere il livello di penetrazione commerciale nel capoluogo di provincia.

Lo sviluppo della rete territoriale prevede la prossima apertura di una filiale nel comune di Follonica. Ci si pone l’obiettivo di presidiare il litorale della nostra provincia con particolare attenzione alle località turistiche più interessanti della costa maremmana, in coerenza con l’affermata volontà di accrescere il nostro radicamento nel territorio di riferimento.

I controlli interni

La Banca monitora con attenzione la gestione delle principali categorie di rischio fronteggiate nell’esercizio dell’attività bancaria: dal rischio di credito a quelli di mercato, da quelli di liquidità ai rischi operativi.

L’imprenditore bancario si propone di monitorare e gestire con consapevolezza, più che minimizzare, il complessivo livello dei rischi sostenuti.

Ci si propone da sempre l’obiettivo di rafforzare la sensibilità e l’attenzione di ogni dipendente a svolgere accurate attività di controllo sull’attività correntemente effettuata con l’intento di rendere più lineare e sicuro l’intero processo produttivo bancario.

E’ altresì prevista all’interno del funzionigramma aziendale una funzione di ispezione deputata a confrontarsi e coordinarsi con la funzione di internal auditing, specificamente esternalizzata ad una società del gruppo CABEL (META S.r.l.) espressamente dedicata allo svolgimento di tale attività.

L'indipendenza delle funzioni specificamente dedicate alla gestione ed al monitoraggio del sistema dei controlli, operanti con logiche di stretto coordinamento con l'attività del collegio sindacale, costituiscono un prerequisito indispensabile perché i controlli interni possano essere correttamente ed efficacemente effettuati con innegabili benefici per tutta l'attività aziendale.

Patrimonio – Riserve - Fondi

Il Patrimonio dell'Istituto, una volta approvato il bilancio e la ripartizione dell'utile 2003, comprensivo di riserve e fondi ha raggiunto € 33.711.000, in aumento del 11 % rispetto all'anno precedente e rappresenta il 16 % della raccolta diretta ed il 17 % degli impieghi. Il patrimonio aziendale, da sempre garanzia per i depositanti, assume oggi un ruolo sempre più importante in funzione della copertura dei rischi aziendali. L'elevato grado di patrimonializzazione, obiettivo perseguito costantemente dagli amministratori, permette di ottenere un notevole vantaggio competitivo che utilizziamo a beneficio di tutta la clientela.

Conto economico

Dettaglieremo di seguito le principali voci del conto economico in raffronto all'anno precedente:

- gli interessi attivi ammontano a €11.740.465 in aumento dell' 3,3% rispetto al 2002.
- gli interessi passivi risultano pari ad €4.382.204 in diminuzione di quasi il 5% rispetto al 2002. .

Il continuo sviluppo dei volumi intermediati -con particolare riferimento agli impieghi- confermano come la Banca privilegi l'intermediazione tradizionale a sostegno dell'economia locale.

I risultati ottenuti confermano la validità di detta impostazione.

L'incremento del margine di intermediazione, che aumenta del 21 %, ha beneficiato di una significativa ancorché contenuta inversione di tendenza nella gestione del comparto finanza. Il risultato di negoziazione risulta infatti pari ad €329.891 rispetto ad una perdita di €409.967 registrata nel precedente esercizio.

Le commissioni attive, pari a €2.557.612, risultano in aumento di quasi il 20% rispetto al 2002. Le commissioni passive ammontano a €330.051, in aumento di quasi il 25% rispetto al 2002.

Il complessivo livello dei costi di struttura, pari ad €6.485.634, risulta in aumento di quasi il 13,4%. Detto fenomeno, ancorché assorbito da un consistente aumento della redditività aziendale, è la naturale conseguenza di una decisa politica di investimenti nello sviluppo della propria rete distributiva destinata a dispiegare i propri benefici anche nei prossimi esercizi.

L'utile netto d'esercizio ammonta a €2.556.067 in aumento di quasi il 34% rispetto all'anno 2002.

Proponiamo alla Vostra approvazione il seguente piano di riparto:

UTILE NETTO	2.556.067,54
- a riserva legale (70%)	1.789.246,58
- al fondo cooperazione (3%)	23.004,60
- dividendo ai soci	4.467,69
- utile a disposizione del Consiglio per beneficenza e mutualità	125.000,00
- riserva statutaria	614.347,67

Lineamenti generali di gestione – andamento – prospettive

I dati consuntivi del primo trimestre 2004 dimostrano un ulteriore miglioramento del margine di interesse, confermando la validità delle politiche e logiche gestionali che mirano all'espansione territoriale ed allo sviluppo dei volumi intermediati, alla gestione imprenditoriale della nostra azienda ed al continuo sviluppo informatico e tecnologico.

Lo scorso anno è giunto a scadenza il piano industriale 2002-2003. Gli obiettivi che ci eravamo dati sono stati sostanzialmente raggiunti e, in questi giorni, ci accingiamo a redigere il nuovo piano per l'anno in corso e per il prossimo esercizio. E' un momento importantissimo per lo sviluppo dell'istituto in quanto riteniamo che l'espansione territoriale debba continuare sempre seguendo il principio della contiguità territoriale, utilizzando i consolidati criteri di prudenza, con l'obiettivo di diversificare per territorio lavorando con una clientela sempre più eterogenea.

Percepriamo nel nostro quotidiano operare la situazione di difficoltà degli operatori economici e dei risparmiatori, soprattutto, ma non solo, quelli di piccola dimensione; in un panorama bancario provinciale completamente cambiato, a vantaggio di grandi istituti, sentiamo, ora più che mai, la necessità di continuare la nostra missione, portando avanti quegli ideali di localismo e di mutualità che da sempre ci contraddistinguono. Lavoreremo naturalmente con le consuete logiche di prudenza, contando su un management di elevata professionalità e sfruttando al meglio la tecnologia, che oggi ci permette di operare nei nuovi insediamenti con investimenti minimi e rischi di credito contenuti. Il sostanziale raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano strategico biennale dimostra l'elevato grado di affidabilità delle nostre previsioni e la capacità da parte della Direzione Generale di gestire lo sviluppo dell'azienda sulla base dei criteri fissati dall'Organo Amministrativo.

L'organico aziendale è salito di circa il 10% comprensivo dei lavoratori con contratto a termine. Coscienti dell'importanza della crescita professionale dei dipendenti, dalla quale dipende in gran parte il buon

funzionamento della Banca, abbiamo realizzato da tempo un piano di formazione che coinvolge tutto il personale. Per i ruoli che necessitano di elevata professionalità, abbiamo fatto ricorso a giovani altamente referenziati provenienti da altri istituti, soluzione che continueremo a perseguire in concomitanza con la crescita professionale dell'organico esistente. L'accresciuto ruolo della Banca nella zona di competenza ci impone di continuare la strada dell'adeguamento tecnologico e organizzativo potenziando sia le strutture periferiche che la Sede Centrale con attribuzione di ruoli e responsabilità sempre più specifiche. Particolare attenzione sarà posta al settore dei controlli interni la cui operatività sarà costantemente adeguata al crescere delle dimensioni aziendali.

Le previsioni per l'anno in corso sono positive sia in termini di crescita dei volumi sia dal punto di vista economico; a fine aprile sia la raccolta che gli impieghi evidenziano un'ulteriore incremento del 5 %.

Attività sociale

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha devoluto, a sostegno di iniziative culturali, sociali, sportive ed interventi di beneficenza la somma di € 108.745 . L'accresciuta visibilità della Banca nella provincia ha comportato come logica conseguenza il moltiplicarsi delle domande di contributo. Abbiamo assecondato le richieste in relazione al grado di coinvolgimento della cittadinanza e in iniziative sociali e culturali ritenute conformi ai principi che ispirano la nostra attività. L'aumento del numero dei richiedenti ha di fatto comportato la riduzione del valore degli interventi stessi. Tra le attività sociali è d'obbligo ricordare gli interventi a favore della Fondazione Iris e la partecipazione alla ricostruzione del Teatro Roma di Castagneto Carducci.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Come già anticipato nella presente relazione, si prevede la realizzazione di un'innovativa operazione di cartolarizzazione multioriginator che vede coinvolta la Vostra Banca assieme a CABEL LEASING nonché alle altre due banche di credito cooperativo azioniste di CABEL HOLDING.

L'obiettivo che ci si propone è quello di ottimizzare il profilo di liquidità in un contesto di rapida espansione degli impieghi economici la cui dinamica è prevista in aumento anche nel corso del 2004 a motivo anche della prevista espansione territoriale.

La Banca avrà facoltà di cedere fino ad un importo massimo di €50.000.000 di mutui ipotecari nel corso dei prossimi 3 esercizi pur mantenendo la gestione dei rapporti stessi nei confronti della clientela in qualità di servicer dell'operazione.

Con l'operazione in esame la Banca intende ottimizzare la durata media degli investimenti effettuati tenuto altresì conto della vita media residua degli strumenti di raccolta emessi, nonché il complessivo profilo di rischio sostenuto nell'attività di erogazione degli impieghi economici.

L'operazione sarà realizzata con il supporto attivo della partecipata Invest Banca la quale agisce in qualità di advisor assieme agli arranger Banca Akros e Canadian Imperial Bank of Commerce.

I crediti oggetto di cartolarizzazione saranno ceduti ad una società veicolo creata ai sensi della L. 130/99 e controllata dalla Banca per il tramite di CABEL Holding.

* * *

Signori soci,

riteniamo doveroso porgere un sincero ringraziamento a coloro ai quali dobbiamo buona parte dei nostri lusinghieri risultati: alla Filiale della Banca d'Italia di Livorno, per la preziosa collaborazione, fattore insostituibile per il corretto ed equilibrato sviluppo della nostra azienda; al Collegio Sindacale, per la competenza e l'impegno dimostrati; ai dipendenti, la cui professionalità e disponibilità sono da sempre caratteristiche distintive del nostro modo di operare; infine, per il ruolo determinante di guida e collaborazione svolto da tanti anni, è doveroso ringraziare la nostra struttura di gruppo, la Cabel srl, grazie al lavoro della quale siamo in grado di competere ad armi pari con i maggiori istituti bancari e salvaguardare la nostra autonomia.

E un sentito grazie a tutti Voi ed alla clientela, per la preferenza sempre dimostrataci, con l'invito a rimanere vicini alla Vostra Banca affinché la prosperità e lo sviluppo di questa possano garantire un valido supporto alla crescita del nostro territorio.

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003.

Signori Soci,

nell'espletamento del mandato conferitoci, Vi assicuriamo di avere puntualmente vigilato sull'attività aziendale ponendo in atto le varie forme di controllo previste dalla Legge, dallo Statuto e dalle disposizioni di vigilanza.

Il Collegio Sindacale è sempre stato rappresentato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate e tenute nel pieno rispetto delle disposizioni di Legge. In queste occasioni abbiamo potuto constatare che le scelte di gestione sono state improntate a criteri di regolarità sotto il profilo formale e di sana e prudente gestione sul piano sostanziale.

Con specifico riferimento al disposto di cui alle leggi 1/91 e 197/91 tramite specifiche azioni di verifica abbiamo potuto accertare la sostanziale conformità dell'operato della banca alle disposizioni normative.

Si dà atto che la relazione degli amministratori indica specificamente i criteri, condivisi dal Collegio Sindacale, che sono stati seguiti nella gestione per il perseguimento degli scopi istituzionali conformi al carattere cooperativo della Società così come richiesto dalla legge 59/92.

I Sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile, nel corso delle quali si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, fiscali o previdenziali.

Il Bilancio e la Relazione di gestione che gli Amministratori ci hanno messo a disposizione nei termini previsti dalla Legge sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni in materia di redazione del bilancio stabilite dal D. Lgs. 87/92.

Peraltro gli Amministratori, a partire dall'esercizio 2000, ancorché non vincolati da alcun obbligo di legge,

hanno ritenuto opportuno richiedere la certificazione del bilancio stesso ad una qualificata società di revisione, la Bompani Audit S.r.l. di Firenze, che ne ha accertato la piena regolarità.

Da menzionare l'importante collaborazione in essere con la soc. di auditing META Srl che integra il lavoro del Collegio con controlli e successivi reports destinati agli organi amministrativi ed alla Direzione Generale.

Il contenuto del Bilancio stesso può essere espresso nelle seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE

• Attività	€	283.586.550,44
• Passività	€	253.420.166,46
• Patrimonio netto	€	27.610.317,45
• Utile netto	€	2.556.066,53

CONTO ECONOMICO

• Margine di interesse	€	7.358.261,76
• Risultato lordo di gestione	€	3.924.498,02
• Utile attività ordinarie	€	2.847.140,58
• Utile eventi straordinari	€	147.918,96
• Imposte sul reddito	€	438.993,00
• Utile d'esercizio	€	2.556.066,54

GARANZIE E IMPEGNI

• Garanzie rilasciate	€	15.364.584,48
• Impegni assunti	€	8.014.885,08

Abbiamo controllato gli inventari dei valori al 31/12/2003, riscontrandone la corrispondenza con i dati risultanti dalla contabilità ed in bilancio.

Riteniamo tuttavia doveroso confermare quanto segue:

- i criteri seguiti nella valutazione dei titoli di proprietà, sono stati con noi concordati e risultano attuati nel pieno rispetto del disposto del D. Lgs. 87/92; in particolare abbiamo concordato con il Consiglio di Amministrazione sulla opportunità di valutare:
 - il portafoglio titoli non immobilizzato della banca come segue:
 - quotati sui mercati organizzati: al valore di mercato. Il valore di mercato è inteso come media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre 2003;

- non quotati: sono iscritti al costo medio annuale rettificato dallo scarto di emissione maturato o ad un valore preso a base dall'andamento del mercato per titoli della stessa specie;
- Il portafoglio titoli immobilizzato, è stato valutato al prezzo medio di acquisto rettificato dallo scarto di negoziazione maturato come previsto dalle norme per la redazione del bilancio (D.Lgs. n. 87/92);
In particolare, per quanto riguarda l'obbligazione Argentina 21.10.99 - 2002 totalmente svalutata nel corso dell'anno 2002 a seguito della dichiarazione di default del debito obbligazionario di questa nazione, abbiamo concordato con la decisione di non provvedere ad effettuare riprese di valore nonostante la proposta di ristrutturazione al 2049 abbia attivato saltuarie quotazioni sulla piazza di Londra, in quanto si è valutato che lo stato di solvibilità della nazione non ha registrato stabili miglioramenti.
- i crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, per quanto riguarda le posizioni a sofferenza, è stato determinato con criteri analitici improntati al rigore ed alla prudenza; non è stato ritenuto necessario effettuare svalutazioni legate a particolari settori economici o localizzazioni geografiche;
- per i dubbi esiti su crediti in sofferenza si è proceduto alla costituzione di un fondo svalutazione analitico per € 85.492,05 oltre ad abbattimenti nel corso dell'anno pari a € 74.766,79 mediante utilizzo del fondo rischi;
- le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto tenuto conto delle rivalutazioni monetarie effettuate nel tempo; l'ammortamento dei cespiti viene effettuato con sistematiche rettifiche per quote costanti che tengono conto delle residue possibilità di utilizzazione prendendo a riferimento le aliquote fiscali ordinarie;
- abbiamo approvato specificamente l'iscrizione nell'attivo aziendale delle immobilizzazioni immateriali avvenuta al costo rettificato delle quote ammortizzate annualmente con gli stessi criteri adottati per le immobilizzazioni materiali; in particolare abbiamo approvato l'iscrizione fra i costi di impianto delle spese di pubblicità ad utilità pluriennale;
- le partecipazioni sono state valutate al costo determinato sulla base del costo di acquisto; non è stato adottato il criterio del "patrimonio netto" in quanto le stesse sono

da considerarsi esclusivamente immobilizzazioni finanziarie;

- i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati con noi concordati e determinati secondo il criterio della competenza;
- il fondo di liquidazione del personale risulta perfettamente adeguato alle competenze maturate al 31/12/2003;
- il fondo imposte e tasse è stato incrementato in maniera adeguata a coprire gli impegni di carattere tributario.

In particolare il Collegio ha accertato:

- che non sono state compiute operazioni non giustificabili in relazione all'oggetto sociale ed alla strategia aziendale, né atipiche od inusuali rispetto ai criteri di sana e prudente gestione della Banca, né incoerenti con la struttura organizzativa;
- che la frequenza ed il numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che hanno avuto luogo nel corso del 2003, in conformità con lo statuto sociale, risultano adeguate alle esigenze operative della Banca e all'importanza degli argomenti trattati;
 - particolare attenzione è stata posta per verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, l'affidabilità del sistema amministrativo contabile, la qualità ed attendibilità dei flussi informativi prodotti ed il funzionamento e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni riscontrando situazioni di sostanziale positività;
- non si riscontrano reclami ricevuti da clientela; l'attività nel comparto della intermediazione in strumenti finanziari si è svolta nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia.

Particolarmente efficace per una incisiva attività di controllo si riconferma la stretta collaborazione con la funzione Ispettorato e l'internal audit.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2003 nella sua interezza costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nei termini in cui Vi è stato presentato, nonché la proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio, peraltro attuata nel pieno rispetto della Legge.

Il Collegio Sindacale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci dell'Attivo		Anno 2003		Anno 2002	
10	Cassa e disponibilità presso				
	banche centrali e uffici postali		2.351.943		1.992.825
20	Titoli del tesoro e valori assimilati				
	ammiss. al rifinanz. presso banche centrali		14.906.753		33.535.737
30	Crediti verso banche		10.021.282		13.190.418
	a) vista	7.218.704		11.485.251	
	b) altri crediti	2.802.578		1.705.167	
40	Crediti verso clientela		195.979.560		145.891.703
	di cui : con fondi di terzi in amministrazione	0		0	
50	Obbligazioni e altri titoli di debito		17.807.286		16.212.074
	a) di emittenti pubblici	1.036.166		907.120	
	b) di banche	15.974.270		15.209.651	
	di cui : titoli propri	13.366.203		10.720.763	
	c) di enti finanziari	796.850		0	
	di cui : titoli propri	0		0	
	d) di altri emittenti	0		95.303	
60	Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		3.248.750		707.131
70	Partecipazioni		1.985.684		875.684
80	Partecipazioni in imprese del gruppo		0		0
90	Immobilizzazioni immateriali		401.879		620.378
	di cui : costi di impianto	0		0	
	di cui : avviamento	0		0	
100	Immobilizzazioni materiali		6.877.512		6.161.598
110	Capitale sottoscritto non versato		0		0
	di cui : capitale richiamato				
120	Azioni o quote proprie		0		0
130	Altre attività		28.407.534		25.349.995
140	Ratei e riscontri attivi		1.598.367		1.664.522
	a) ratei attivi	1.579.703		1.650.058	
	b) risconti attivi	18.664		14.463	
	di cui : disaggio di emissione su titoli				
TOTALE ATTIVO			283.586.550		246.202.064

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
Voci del Passivo		Anno 2003		Anno 2002
10	Debiti verso banche		348.546	96.760
	a) a vista	0		67.015
	b) a termine o con preavviso	348.546		29.745
20	Debiti verso clientela		86.468.545	77.709.433
	a) a vista	82.172.857		73.876.724
	b) a termine o con preavviso	4.295.688		3.832.710
30	Debiti rappresentati da titoli		125.373.943	111.773.688
	a) obbligazioni	124.452.094		110.664.473
	b) certificati di deposito	921.849		1.109.216
	c) altri titoli			
40	Fondi di terzi in amministrazione		0	0
50	Altre passività		34.365.332	23.290.324
60	Ratei e risconti passivi		1.629.343	1.554.243
	a) ratei passivi	1.546.905		1.423.953
	b) risconti passivi	82.438		130.291
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.		1.011.742	939.259
80	Fondi per rischi ed oneri		528.174	446.771
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0		0
	b) fondi imposte e tasse	482.282		354.013
	c) altri fondi	45.892		92.758
90	Fondi rischi su crediti		3.694.540	2.689.663
100	Fondo per rischi bancari generali		0	0
110	Passività subordinate		0	0
120	Capitale		161.272	136.846
130	Sovrapprezzi di emissione		34.308	29.295
140	Riserve		27.326.940	25.538.739
	a) riserva legale	21.896.122		20.559.650
	b) riserva per azioni o quote proprie	0		0
	c) riserve statutarie	5.430.818		4.979.089
	d) altre riserve	0		0
150	Riserve di rivalutazione		87.798	87.798
160	Utili (Perdite) portati a nuovo		0	0
170	Utile d'esercizio		2.556.067	1.909.246
TOTALE PASSIVO			283.586.550	246.202.064

STATO PATRIMONIALE

Garanzie e impegni		Anno 2003		Anno 2002	
10	Garanzie rilasciate		15.364.584		10.024.369
	di cui : accettazioni	0		0	
	di cui : altre garanzie	15.336.057		10.024.369	
20	Impegni		8.014.885		11.988.680
	di cui : per vendite con obbligo di riacquisto	0		0	

CONTO ECONOMICO

Spese e Rendite		Anno 2003		Anno 2002	
10	Interessi attivi e proventi assimilati		11.740.465		11.357.982
	di cui : su crediti verso clientela	10.040.384		8.938.222	
	di cui : su titoli di debito	979.320		1.740.300	
20	Interessi passivi e oneri assimilati		4.382.204		4.609.576
	di cui : su debiti verso clientela	1.020.580		1.501.669	
	di cui : su debiti rappresentati da titoli	3.359.188		3.103.035	
30	Dividendi e altri proventi		722		4.347
	a) azioni, quote e altri titoli di capitale	0		0	
	b) su partecipazioni	722		4.347	
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0		0	
40	Commissioni attive		2.557.612		2.140.906
50	Commissioni passive		330.051		264.244
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		329.891		-409.967
70	Altri proventi di gestione		493.697		363.079
80	Spese amministrative		5.580.352		4.918.224
	a) Spese per il personale	2.656.047		2.659.500	
	di cui : salari e stipendi	1.857.968		1.887.107	
	di cui : oneri sociali	489.337		486.613	
	di cui : trattamento di fine rapporto	158.395		153.245	
	di cui : trattamento di quiesc. e simili	64.971		132.535	
	b) altre spese amministrative	2.924.305		2.258.724	
90	Rettif. di valore su immobiliz. immateriali e materiali		905.282		800.411
100	Accantonamenti per rischi ed oneri		0		39.274
110	Atri oneri di gestione		0		0
120	Rettif. di valore su crediti e su accantonam. per garanzie e impegni		85.492		200.455
130	Riprese di valore su crediti e su accanton. per garanzie e impegni		87.778		35.208
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		1.079.643		686.599
150	Rettif. di valore su immobilizz. finanziarie		0		0
160	Riprese di valore su immobilizz. finanziarie		0		0
170	Utile delle attività ordinarie		2.847.141		1.972.773
180	Proventi straordinari		298.440		287.437
190	Oneri straordinari		150.521		45.834
200	Utile (Perdita) straordinaria		147.919		241.603
210	Variazione del fondo per rischi bancari gen.		0		0
220	Imposte sul reddito dell' esercizio		438.993		305.130
230	Utile d' esercizio		2.556.067		1.909.246

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati in sede di formazione del bilancio sono conformi al Decreto Legislativo n. 87/92 ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, comprese le successive modifiche. I criteri di seguito esposti sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa e sono omogenei con quelli adottati per la formazione del bilancio precedente.

SEZIONE 01 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE e IMPEGNI

I crediti erogati alla clientela ordinaria ed alle banche sono valutati, come consentito dalla Legge, secondo il loro valore di presumibile realizzo e comprendono, per le aperture di credito in conto corrente, le competenze liquidate alla data di chiusura del bilancio. Tale valore è determinato con criteri analitici in base alla solvibilità del debitore, per quanto riguarda le posizioni a sofferenza. Gli interessi di mora maturati durante l'esercizio, per tutte le posizioni interessate, sono valutati per la quota giudicata recuperabile.

Non si è ritenuto opportuno procedere all'effettuazione di rettifiche di natura forfettaria, riferite a categorie omogenee di crediti, in quanto non si sono ravvisati sufficienti elementi oggettivi che giustificassero l'applicazione dei criteri di aggregazione previsti dalla normativa; fra i crediti esposti infatti non esiste " rischio paese " ed il frazionamento in settori e rami di attività economiche è idoneo ad assicurare contro eventuali " rischi di settore " o " perdite di valore latenti " al momento imponderabili.

I crediti verso banche sono depurati di tutte le partite illiquide dovute allo scambio degli effetti all'incasso il cui regolamento monetario avviene successivamente alla loro contabilizzazione e comprendono le competenze relative all'anno 2003.

Le garanzie rilasciate sono iscritte e valutate con lo stesso criterio degli impieghi per cassa verso la clientela.

2. TITOLI e operazioni " fuori bilancio " (diverse da quelle su valute)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli destinati a stabile investimento rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono valutati al costo specifico. Nel caso di acquisto sul mercato viene considerato il costo dei singoli acquisti, mentre nel caso di trasferimento dal portafoglio non immobilizzato, il costo viene fatto corrispondere al prezzo di mercato del titolo nel giorno del trasferimento. Il costo come sopra determinato è rettificato della quota di competenza dello scarto di negoziazione, determinato quale differenza fra il costo stesso ed il valore di rimborso.

Così come previsto dal decreto legislativo n. 87/92 i titoli immobilizzati saranno svalutati nel caso di duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente ed inoltre dalla capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente, a meno che non siano presenti idonee garanzie.

2.2 Titoli non immobilizzati

Sono stati considerati "non immobilizzati" i titoli destinati a fronteggiare esigenze di tesoreria della Banca per conto proprio o per conto della clientela (a quest'ultima attività l'Istituto è specificatamente abilitato in forza della normativa SIM).

I titoli sono valutati come segue:

- quotati sui mercati organizzati: valutati al prezzo di mercato. Il prezzo di mercato è determinato come media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio.
- non quotati: sono valutati al costo di acquisto; sono oggetto di svalutazione per dare loro un valore inferiore al costo da calcolarsi tenendo conto dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente.

Per entrambe le tipologie di titoli, al fine di poter rilevare con esattezza, come previsto dalla normativa di bilancio, il risultato di negoziazione separatamente da quello di valutazione, la rilevazione in contabilità del costo delle rimanenze verrà effettuata con il criterio del " costo medio ponderato " su base annuale ": le rimanenze finali al 31/12/2003 saranno considerate come primo acquisto dell'anno 2004.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto. Le stesse, costituite interamente da titoli non quotati e in società strumentali al tipo di attività esercitata, rappresentano esclusivamente immobilizzazioni finanziarie e pertanto non si è ritenuto di adottare il criterio di valutazione al " Patrimonio Netto ". I dividendi relativi alle predette partecipazioni, ove esistono, vengono contabilizzati.

4. ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA (incluse le operazioni " fuori bilancio "

Le attività e passività in divisa estera, sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le stesse sono contabilizzate al momento del regolamento monetario.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto tenuto conto delle rivalutazioni monetarie previste dalla legge 72/83. L'ammortamento dei cespiti viene effettuato, per quote costanti, con una rettifica in diminuzione del valore degli stessi prendendo a riferimento le aliquote fiscali.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto delle quote ammortizzate annualmente. I costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni. L'ammortamento viene effettuato a quote costanti con rettifica in diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

7. ALTRI ASPETTI

SOFFERENZE ED INCAGLI

Le sofferenze e gli incagli sono valutati al loro valore contabile alla data di fine esercizio. Per quanto riguarda i criteri seguiti e le procedure in concreto utilizzate per la classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli, ecc.) si precisa di utilizzare idonee procedure andamentali interne improntate ai criteri dettati dalla normativa di vigilanza per la rilevazione delle anomalie; le risultanze di dette procedure sono poi confrontate con le rilevazioni effettuate utilizzando la specifica procedura informatica predisposta dalla Banca d'Italia denominata "A.St.R.A.(Analisi Statistica della Rischiosità Aziendale)". La classificazione definitiva avviene riportando le anomalie come sopra rilevate alla situazione complessiva delle controparti.

I DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale, aumentato degli interessi liquidati alla data del 31/12/2003. I debiti rappresentati da titoli sono iscritti al loro valore di emissione.

I RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

IL FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla normativa vigente.

IL FONDO RISCHI SU CREDITI

Detti fondi rappresentano una parte degli stanziamenti, effettuati nell'esercizio ed in esercizi precedenti, anche in applicazione di norme tributarie. Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

ALTRE INFORMAZIONI

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro e gli arrotondamenti sono stati eseguiti per difetto o per eccesso a seconda del superamento o meno dei 500 euro; le relative operazioni algebriche sono state eseguite con gli importi già arrotondati.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE.

In questo bilancio non è stata fatta nessuna rettifica di valore in applicazione di norme tributarie.

2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie sono i seguenti:

- ❑ accantonamento a fondo rischi su crediti per Euro 1.120.000 che è stato effettuato nella misura massima consentita dalla norma fiscale; di tale importo Euro 85.492,05 è stato accantonato in un fondo analitico a copertura del dubbio esito sulle sofferenze.
Il fondo rischi su crediti ha natura di una riserva in esenzione di imposta.
- ❑ accantonamento a fondo rischi su crediti per interessi di mora Euro 45.135,68; nessun dubbio esito calcolato su interessi di competenza.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 01 - I CREDITI

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 " CREDITI VERSO BANCHE "

a) crediti verso banche centrali	1.554
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0
c) crediti per contratti di locazione finanziaria	0
d) operazioni pronti contro termine	0
e) prestito di titoli	0

Composizione della voce 30 " Crediti verso Enti creditizi "

<input type="checkbox"/> Conti correnti	7.219
<input type="checkbox"/> Conti di deposito	
-Liberi	1.595
-Vincolati	1.207
<input type="checkbox"/> Altri crediti	0
<input type="checkbox"/> Totale della voce 30 "CREDITI V/ENTI CREDITIZI"	10.021

La voce è composta dai conti correnti di corrispondenza e dai conti di deposito con altri istituti di credito in euro ed in valuta; i conti di corrispondenza sono stati depurati delle partite illiquide relative ad effetti ricevuti e/o inviati per l'incasso, ma sono comprensivi delle relative competenze.

1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 " CREDITI VERSO LA CLIENTELA"

a) effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	928
b) crediti per contratti di locazione finanziaria	0
c) operazioni pronti contro termine	0
d) prestito di titoli	0

Composizione della voce 40 " Crediti verso la clientela "

<input type="checkbox"/> Portafoglio effetti (rischio)	900
<input type="checkbox"/> Aperture di credito in c/c	71.642
<input type="checkbox"/> Mutui chirografari	28.515
<input type="checkbox"/> Mutui ipotecari	89.901
<input type="checkbox"/> Altre operazioni di credito	3.913
<input type="checkbox"/> Sofferenze	1.109
<input type="checkbox"/> Totale della voce 40 " CREDITI VERSO LA CLIENTELA	195.980

La voce è composta dalle varie forme tecniche . In particolare:

- il rischio di portafoglio è determinato dagli effetti scontati ovunque allocati (presso il caveau o presso corrispondenti per l'incasso) quindi anche quelli presso corrispondenti aventi scadenza successiva al 31/12/03.
- fra le altre operazioni di credito sono ricompresi gli interessi delle rate di mutuo già scadute alla stessa data, le rate di mutuo in scadenza a back office, le partite sospese degli effetti nonche' le operazioni di finanziamento estero in euro e valuta.

1.6 CREDITI VERSO LA CLIENTELA GARANTITI

a) Da ipoteche	109.653
b) Da pegni su	
1. Depositi di contante	244
2. Titoli	2.790
3. Altri valori	3

c) da garanzie di:

1. Stati	0
2. Altri enti pubblici	0
3. Banche	0
4. Altri operatori	22.634

1.7 - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A - Crediti dubbi	4.100	186	3.914
A.1 Sofferenze	1.295	186	1.109
A.2 Incagli	2.805	0	2.805
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B - Crediti "in bonis"	192.066	0	192.066

1.8 - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO LA CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non Garantiti verso paesi a rischio
<input type="checkbox"/> Esposizione lorda iniziale	1.750	1.239	0	0	0
A.1.di cui: per interessi mora	110	0	0	0	0
<input type="checkbox"/> Variazioni in aumento					
B.1.ingressi da crediti bonis	226	2.064	0	0	0
B.2.interessi di mora	46	0	0	0	0
B.3.trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	49	0	0	0	0
B.4.altre variazioni in aumento	16	16	0	0	0
<input type="checkbox"/> Variazioni in diminuzione					
C.1.uscite v/crediti in bonis	13	341	0	0	0
C.2.cancellazioni	0	0	0	0	0
C.3.incassi	756	124	0	0	0
C.4.realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5.trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	49	0	0	0
C.6.altre variazioni in diminuzione	23	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale	1.295	2.805	0	0	0
D.1.di cui:per interessi mora	82	0	0	0	0

1.9 – DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non Garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
- Rett.che complessive iniziali	200	0	0	0	0	0
A.1.di cui: per interessi mora	0	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento						
B.1.rettifiche di valore	86	0	0	0	0	0
B.1.1. di cui: per int.di mora	0	0	0	0	0	0
B.2.utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3.trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4.altre variazioni in Aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione						
C.1.riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
C.2.riprese valore da incasso	40	0	0	0	0	0
C.3.cancellazioni	59	0	0	0	0	0
C.4.trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
C.5.altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. Rett.che complessive finali	187	0	0	0	0	0
D.1.di cui:per interessi mora	0	0	0	0	0	0

SEZIONE 02 - I TITOLI

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
1. Titoli di debito	0	0
1.1 Titoli di Stato:		
- quotati	374	395
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli:		
- quotati	343	300
- non quotati	0	0
2. Titoli di capitale		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
TOTALI	717	695

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZA INIZIALE		1.248
B. AUMENTI		
B1. Acquisti	0	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Trasfer.dal portafoglio non immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	54	
Totale AUMENTI		54
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite	581	
C2. Rimborsi	0	
C3. Rettifiche di valore	0	
Di cui:		
- svalutazioni durature	0	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	4	
Totale DIMINUZIONI		585
D. RIMANENZE FINALI		717

Le voci " altre variazioni in aumento " sono composte per 20 mila euro da scarti e per 34 mila euro da utili mentre quelle " in diminuzione " sono composte totalmente da scarti.

ALTRE INFORMAZIONI

Il valore di mercato al 31/12/2003 era di 695 mila euro con una minusvalenza potenziale di 22 mila euro.

La composizione del portafoglio titoli immobilizzato è così rappresentata:

	Val.Bil.	Val.Merc
IT0001086567 BTP 01.11.96 - 2026 7,25%	374	395
XS0080650806 MORGAN GUARANTY 15.10.2027	289	251
XS0081247446 MORGAN GUARANTY 30.10.2037	54	49
Totale	717	695

Si tratta di N. 3 titoli a lunga scadenza (dal 2026 al 2037) il cui acquisto fu a suo tempo effettuato con l'intento di destinare a stabile e redditizio investimento una parte delle disponibilità finanziarie della Banca, cosicché le eventuali oscillazioni dei corsi del mercato non avrebbero dovuto portare modifiche alla loro redditività, ricorrendo eventualmente, se si fosse reso necessario, anche alla "immobilizzazione" dei titoli stessi nel rispetto comunque delle disposizioni della " delibera quadro " del Consiglio di Amministrazione del 20/12/1994.

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
1. Titoli di debito	0	0
1.1 Titoli di Stato:		
- quotati	14.109	14.109
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli:		
- quotati	2.784	2.786
- non quotati	15.103	15.103
2. Titoli di capitale		
- quotati	3.176	3.176
- non quotati	73	73
TOTALI	35.245	35.247

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A.	ESISTENZA INIZIALE	49.207
B.	AUMENTI	
B1.	Acquisti	
-	Titoli di debito	
+	Titoli di Stato	71.373
+	Altri Titoli	73.454
-	Titoli di Capitale	5.238
B2.	Riprese di valore e rivalutazioni	33
B3.	Trasferimento dal portafoglio immobilizzato	0
B4.	Altre variazioni	526
	Totale AUMENTI	150.624
C.	DIMINUZIONI	
C1.	Vendite e Rimborsi	
-	Titoli di debito	
+	Titoli di Stato	90.027
+	Altri Titoli	70.900
-	Titoli di Capitale	2.758
C2.	Rettifiche di valore	105
C3.	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C5.	Altre variazioni	796
	Totale DIMINUZIONI	164.586
D.	RIMANENZE FINALI	35.245

ALTRE INFORMAZIONI

La voce " Altre variazioni in aumento " è composta per 51 mila euro da scarti e per 475 mila euro da utile da negoziazione. La voce " Altre variazioni in diminuzione " è composta per 701 mila euro da scarti e per 95 mila euro da perdite da negoziazione.

SEZIONE 03 - PARTECIPAZIONI

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

A - Imprese controllate

In questo bilancio non esistono partecipazioni in imprese controllate.

B - Imprese sottoposte ad influenza notevole

In questo bilancio abbiamo le seguenti partecipazioni in imprese sottoposte ad influenza notevole:

- **Cabel Holding S.r.l.** con sede in Empoli, capitale sociale al 31/12/02 € 1.300.000,00 pari a 2.500.000 azioni da € 0,52 l'una (capitale sociale al 31/12/03 € 5.000.000,00 pari a 9.615.384,12 azioni da € 0,52 l'una per aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003 da € 1.300.000,00 a € 5.000.000,00), patrimonio netto al 31/12/02 € 2.054.936, utile conseguito nel 2002 € 7.883,00. La quota di partecipazione sul capitale sociale è pari al 30% corrispondente a 2.884.615,39 azioni per un valore in bilancio di € 1.500.000,00.

- **Cabel S.r.l.** con sede in Empoli, capitale sociale € 260.000,00 (pari a 500.000 da € 0,52 l'una) patrimonio netto al 31/12/02 € 1.394.404, utile conseguito nel 2002 € 86.812,00. La quota di partecipazione sul capitale sociale è pari al 9,2% corrispondente a 46.000 azioni per un valore di bilancio di € 23.960,00 (la percentuale di partecipazione si eleva al 27,2% in virtù della nostra partecipazione nella Cabel Holding che a sua volta partecipa la Cabel S.r.l. per il 60%).

- **Cabel Leasing S.p.A.** con sede in Empoli, capitale sociale € 516.460 (pari a 1.000.000 azioni da 0,51646 l'una), patrimonio netto al 31/12/02 € 1.272.363,00 utile conseguito nel 2002 € 112.047,00. La quota di partecipazione sul capitale sociale è pari al 13,3% corrispondente a 133.000 azioni per un valore di bilancio di € 68.689,18 (la percentuale di partecipazione si eleva al 31,3% in virtù della nostra partecipazione nella Cabel Holding che a sua volta partecipa la Cabel Leasing S.p.a. per il 60%).

3.3 ATTIVITA'/PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse da Imprese del Gruppo)**a) ATTIVITA'**

1. Crediti verso Enti Creditizi		972
di cui: - subordinati:	0	
2. Crediti verso enti finanziari		5.090
di cui: - subordinati:	0	
3. Crediti verso altra clientela		0
di cui: - subordinati:	0	
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito		0
di cui: - subordinati	0	

b) PASSIVITA'

1. Debiti verso gli enti creditizi		0
2. Debiti verso enti finanziari		0
3. Debiti verso altra clientela		0
4. Debiti rappresentati da titoli		0
5. Passività subordinate		0

c) GARANZIE E IMPEGNI

1. Garanzie rilasciate		0
2. Impegni		0

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 " PARTECIPAZIONI "**a) IN BANCHE**

1. Quotate		0
2. Non quotate		392

Dettaglio delle partecipazioni in enti creditizi:

- Iccrea S.p.A.	25	
- Invest Banca S.p.A.	367	

b) IN ENTI FINANZIARI

1. Quotate		0
2. Non quotate		69

Dettaglio delle partecipazioni in enti finanziari:

- Cabel Leasing S.p.A.	69	
------------------------	----	--

c) ALTRE

1. Quotate		0
2. Non quotate		1.525

Dettaglio delle partecipazioni altre non quotate:

- Cabel S.r.l.	24	
- Cabel Holding _S.r.l.	1.500	
- Quota f.do consortile Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo	1	

Totale della voce 70 " Partecipazioni " 1.986

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI**ESISTENZE INIZIALI**

876

Dettaglio delle esistenze iniziali:

- Iccrea S.p.A.	25	
- Cabel S.r.l.	24	
- Cabel Leasing S.p.A.	69	
- Cabel Holding S.r.l.	390	
- Invest Banca S.p.A.	367	
- Fondo di garanzia Depositanti Credito Cooperativo	1	

AUMENTI

Acquisti		0
Rivalutazioni		0
Altre variazioni :		
- Cabel Holding S.r.l. - aumento di capitale		1.110

DIMINUZIONI

Vendite		0
Rettifiche di valore		0
di cui:svalutazioni durature		0

Altre variazioni
RIMANENZE FINALI

0
1.986

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A. ESISTENZE INIZIALI		6.161
Di cui:		
- Per immobili	3.990	
- Per impianti macchinari attr. mobili ed arredi	2.171	
B. AUMENTI		
B1. Acquisti		1.348
Di cui:		
- Per immobili	837	
- Per impianti macchinari attr. mobili ed arredi	511	
B2. Riprese di valore		0
B3. Rivalutazioni		0
B4. Altre variazioni		0
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite		1
Di cui:		
- Per immobili	0	
- Per impianti macchinari attr. mobili ed arredi	1	
C2. Rettifiche di valore		
a) Ammortamenti		631
di cui: - per immobili	136	
- per impianti macch. attr. mobili ed arredi	495	
b) Svalutazioni durature		0
C3. Altre variazioni		0
D. RIMANENZE FINALI		6.877
Di cui:		
- Per immobili	4.691	
- Per impianti macchinari, attrezzature mobili ed arredi	2.186	
E. RIVALUTAZIONI TOTALI		88
Di cui:		
Rivalutazione immobile L.72/83		
Sede di Castagneto C.cci Via V.Emanuele,44	88	
F. RETTIFICHE TOTALI		3.644
a) Ammortamenti		
b) Svalutazioni durature		

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A. ESISTENZE INIZIALI			620
B. AUMENTI			
B1. Acquisti			56
B2. Riprese di valore			0
B3. Rivalutazioni			0
B4. Altre variazioni			0
C. DIMINUZIONI			
C1. Vendite			0
C2. Rettifiche di valore			274
a) Ammortamenti	274		
b) Svalutazioni durature	0		
C3. Altre variazioni	0		
D. RIMANENZE FINALI			402
E. RIVALUTAZIONI TOTALI			0
F. RETTIFICHE TOTALI			
a) Ammortamenti			2.359

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Illustrazione della voce 90

Sono evidenziati i costi pluriennali che comprendono spese per il software, spese sostenute per l'allestimento delle filiali in immobili in affitto e spese di pubblicità. Tali costi sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati nel tempo.

Illustrazione della voce 100

Sono evidenziati i costi per i mobili, gli arredi, le attrezzature meccaniche ed elettroniche e gli immobili di proprietà. Tali costi sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati nel tempo.

Per gli immobili gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto dell'immobile in zona Picchianti per l'apertura della seconda filiale nella città di Livorno e il completamento della nuova filiale di San Vincenzo in Corso Italia che abbiamo cominciato ad ammortizzare in quanto in Dicembre la filiale è divenuta operativa.

Per gli impianti, macchine, attrezzature, mobili e arredi gli incrementi sono stati i seguenti: per impianti, macchine ed attrezzature varie 302 mila euro, per mobili ed arredi vari 208 mila euro ed hanno interessato principalmente l'allestimento della nuova filiale di San Vincenzo.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 " ALTRE ATTIVITA' "

<input type="checkbox"/> Portafoglio ed altri doc.all'incasso	19.580
<input type="checkbox"/> Insoluti	100
<input type="checkbox"/> Partite viaggianti	1.058
<input type="checkbox"/> Differenze DARE (Scarti per valute economiche)	5.462
<input type="checkbox"/> Depositi e cauzioni	8
<input type="checkbox"/> Partite fiscali varie	1.163
<input type="checkbox"/> Partite diverse	1.037
<input type="checkbox"/> Totale voce 130 " Altre attività "	28.408

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto non sono stati oggetto di rettifiche di valore.

La sottovoce scarti per valute economiche per 5.462 attiene agli importi contabilizzati con valuta postergata a fine esercizio e pertanto illiquidi, per i quali è stato necessario rettificare i conti patrimoniali interessati.

La sottovoce partite fiscali varie è comprensiva di 444 mila euro per credito d'imposta quota capitale, 150 mila euro per credito d'imposta quota interessi, 45 mila euro per anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, 453 mila euro per acconti IRPEG e IRAP per l'anno 2003.

Le partite diverse comprendono somme da riscuotere per prelevamenti effettuati su nostri Bancomat per 94 mila euro, somme da riscuotere per transazioni effettuate sui nostri terminali P.o.s. per 557 mila euro e partite sospese varie in corso di sistemazione per 121 mila euro.

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI "

<input type="checkbox"/> Ratei attivi su titoli	241
<input type="checkbox"/> Ratei attivi su mutui	595
<input type="checkbox"/> Ratei attivi procedura estero	445
<input type="checkbox"/> Ratei attivi altro genere	299
<input type="checkbox"/> Risconti attivi altro genere	19
<input type="checkbox"/> Totale della voce 140 " Ratei e risconti attivi "	1.599

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza. Come precisato i ratei e risconti sono stati rilevati con il criterio della competenza temporale.

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' SUBORDINATE

a) crediti verso le banche	0
b) crediti verso clientela	0
c) obbligazioni ed altri titoli di debito	0

SEZIONE 06 - I DEBITI

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 " DEBITI VERSO BANCHE "

a) operazioni pronti contro termine	0
b) prestito di titoli	0
c) conti correnti	0
d) finanziamenti	349
Totale della voce 10 " debiti verso enti creditizi	349

Questa voce è composta da finanziamenti in valuta richiesti per fronteggiare analoghe esigenze della nostra clientela.

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE " DEBITI VERSO LA CLIENTELA "

a) operazioni pronti contro termine	391
b) prestito di titoli	0

Composizione della voce 20 " Debiti verso la clientela "

<input type="checkbox"/> Conti correnti	65.794
<input type="checkbox"/> Depositi a risparmio liberi e vincolati	18.780
<input type="checkbox"/> P.c.t. con obbligo	391
<input type="checkbox"/> Depositi vincolati in valuta	1.504
<input type="checkbox"/> Totale della voce 20 " Debiti verso clientela "	86.469

Composizione della voce 30 " Debiti rappresentati da titoli "

<input type="checkbox"/> Certificati di deposito	922
<input type="checkbox"/> Prestiti obbligazionari	124.452
<input type="checkbox"/> Totale della voce 30 " Debiti rappres. da titoli "	125.374

Il totale dei certificati di deposito comprende 178 mila euro di certificati e cedole scadute da rimborsare. Il totale dei prestiti obbligazionari comprende 194 mila euro di cedole scadute da rimborsare e da pagare per cassa .

SEZIONE 07 - I FONDI

- Illustrazione delle voci 70,80,90

VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO

70 - Trattamento di fine rapporto

<input type="checkbox"/> Consistenza iniziale	939
<input type="checkbox"/> Accantonamenti	150
<input type="checkbox"/> Utilizzi	77
<input type="checkbox"/> Consistenza finale	1.012

80a - Fondi di quiescenza

<input type="checkbox"/> Consistenza iniziale	0
<input type="checkbox"/> Accantonamenti	0
<input type="checkbox"/> Utilizzi	0
<input type="checkbox"/> Consistenza finale	0

80b - Fondi imposte e tasse

<input type="checkbox"/> Consistenza iniziale	354
<input type="checkbox"/> Accantonamenti	482
<input type="checkbox"/> Utilizzi	354
<input type="checkbox"/> Consistenza finale	482

La composizione di detto fondo è la seguente:

▪ per bollo virtuale	2
▪ per imposta sostitutiva	39
▪ per IRPEG	195
▪ per IRAP	246

7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 " FONDI RISCHI SU CREDITI "

<input type="checkbox"/> Fondo rischi tassato	190
<input type="checkbox"/> Fondo rischi esente	3.423
<input type="checkbox"/> Fondo rischi e perdite interessi sofferenze	82
<input type="checkbox"/> Totale della voce 90 "Fondi rischi su crediti"	3.695

7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI "FONDI RISCHI SU CREDITI "

A. Esistenze iniziali	2.690
B. Aumenti	1.080
B1.Accantonamenti.....	1.080
B2.Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	75
C1.Utilizzi	6
C2.Altre variazioni	69
D. Rimanenze finali	3.695

L'utilizzo del fondo rischi su crediti ha riguardato il passaggio a perdite di crediti in sofferenza ritenuti irrecuperabili. Le altre variazioni in diminuzione riguardano il recupero di interessi su sofferenze degli anni precedenti.

7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80C " FONDI PER RISCHI E ONERI : ALTRI FONDI "

Consistenza iniziale **93**

Dettaglio della consistenza iniziale degli altri fondi

- Fondo beneficenza	51
- Fondo rischio incasso cedole titoli Argentina in portafoglio	39
- Altri fondi impegnati	3

Accantonamenti **104**

Dettaglio degli accantonamenti agli altri fondi

- A fondo beneficenza per riparto utile '02	100
- Ad altri fondi impegnati	4

Utilizzi **151**

Dettaglio degli utilizzi su altri fondi

- Utilizzo fondo di beneficenza	109
- Utilizzo altri fondi impegnati	3
- Utilizzo fondo rischio incasso titoli Argentina in portafoglio	39

Consistenza finale **46**

Dettaglio della consistenza finale degli altri fondi

- Fondo beneficenza	42
- Altri fondi	4

7.4 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE " ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE "

in euro

1.	Importo iniziale	3.192
2.	Aumenti	
	2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	5.199
	2.2 Altri aumenti	
3.	Diminuzioni	
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.192
	3.2 Altre diminuzioni	
4.	Importo finale	5.199

La fiscalità differita è stata rilevata secondo il c.d. " balance sheet liability method ".

SEZIONE 08
Il CAPITALE, le RISERVE, il FONDO RISCHI BANCARI GENERALI
e le PASSIVITA' SUBORDINATE

Illustrazione voci da 100 a 170 del passivo e da 110 a 120 dell'attivo

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 - "CAPITALE" 161

E' costituito da n. 3.123 quote da nominali Euro 51,64 per n. 696 soci.

Movimentazione della voce:

▪ Consistenza iniziale	137
▪ Recesso n.11 soci	4-
▪ N.78 nuovi soci	28
▪ Totale	161

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 - " SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE " 34

Trattasi di sovrapprezzi di emissione calcolati in via forfettaria, la cui entità, in rapporto ad ogni azione, viene stabilita ogni anno dall'assemblea ordinaria. La voce evidenzia il sovrapprezzo versato nel tempo dai Soci per la sottoscrizione di quote sociali.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 - " RISERVE " 27.327

RISERVA LEGALE 21.896

Movimentazione della voce:

▪ Consistenza iniziale	20.560
▪ Aumenti da riparto utile'02	1.336
▪ Totale	21.896

RISERVA STATUTARIA 5.431

▪ Movimentazione della voce:

▪ Consistenza iniziale	4.979
▪ Aumento da riparto utile '02	452
▪ Totale	5.431

150 - RISERVE DI RIVALUTAZIONE 88

La voce comprende la rivalutazione monetaria di cui alla Legge 72/83. Su questa voce non sono intervenute variazioni durante l'anno 2003.

170 - UTILE D'ESERCIZIO 2.556

TAVOLA 4 - PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA AL 31/12/2003

Categorie / Valori		Importo
Patrimonio di Vigilanza		
A.1	Patrimonio di Base	29.524
A.2	Patrimonio supplementare	2.583
A.3	Elementi da dedurre	0
A.4	Patrimonio di Vigilanza	32.107
Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1	Rischi di credito	15.546
B.2	Rischi di mercato	683
	di cui:	
	- rischi del portafoglio non immobilizzato	683
	- rischi di cambio	0
B.3	Prestiti subordinati di 3°livello	
B.4	Altri requisiti prudenziali	0
B.5	Totale requisiti prudenziali	0
		16.229
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1	Attività di rischio ponderate	202.851
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	0,146
C.3	Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	0,158

L'Istituto intende mantenere entro il 50% l'incidenza dei crediti a lungo termine rispetto al totale degli impieghi verso la clientela ordinaria con l'ulteriore limitazione del 20% degli stessi per il tasso fisso.

Continua il marcato aumento degli impieghi la cui qualità è costantemente verificata da un efficiente sistema di controllo crediti che interviene sia in fase di accensione del rapporto, con l'analisi formale da parte della segreteria rischi, che, in seguito, nella gestione dello stesso, anche con l'ausilio di sistemi informatici di rilevazione dei rischi. La Banca è dotata inoltre di un sistema di controllo della redditività che partendo dalla valutazione dei risultati d'Istituto, rileva a cascata il reddito per filiale, per forma tecnica fino a misurare la redditività del singolo rapporto.

L'adozione del sistema dei controlli sopra specificato ha permesso una diminuzione della percentuale dei crediti in sofferenza sugli impieghi.

SEZIONE 09 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 " ALTRE PASSIVITA' "

<input type="checkbox"/> Partite viaggianti	1.580
<input type="checkbox"/> Partite fiscali varie 111	
<input type="checkbox"/> Cedenti effetti	16.568
<input type="checkbox"/> Fornitori	316
<input type="checkbox"/> Passività diverse	6.239
<input type="checkbox"/> Banche corrispondenti: rettifiche per valute economiche	9.551
<input type="checkbox"/> Totale della voce 50 " Altre Passività "	34.365

La sottovoce scarti per valute economiche per 9.551 attiene agli importi contabilizzati con valuta postergata a fine esercizio e pertanto illiquidi per i quali è stato necessario rettificare i conti patrimoniali interessati. La sottovoce partite fiscali varie comprende fra l'altro 76 mila euro di ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti, 17 mila euro di imposta sostitutiva da clientela nettista.

La sottovoce passività diverse comprende, fra l'altro, 1.842 mila euro di mutui da liquidare, 77 mila euro di versamenti dei 3/10 del capitale di società costituenti, 11 mila euro di bollette Enel rimosse in attesa di addebito dall'ente, 19 mila euro di eccedenze di cassa accumulate nel tempo, 45 mila euro di pensioni sospese o in pagamento presso le casse, 57 mila euro per somme da pagare per prelievi effettuati da nostri correntisti su sportelli Bancomat di altri Istituti, 308 mila euro per somme da pagare per operazioni effettuate da nostri correntisti su pos di altri Istituti, 175 mila euro per contributi vari versati da clientela con mod.F23 eF24 da riversare allo Stato, 52 mila euro per operazioni in titoli da definire, 2.898 mila euro per credito da banche partecipanti a mutui in pool di cui noi siamo banca capofila.

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 " RATEI E RISCONTI PASSIVI "

<input type="checkbox"/> Ratei passivi su certificati di deposito	2
<input type="checkbox"/> Ratei passivi su Obbligazioni	1.039
<input type="checkbox"/> Ratei passivi su p/t passivi	1
<input type="checkbox"/> Ratei passivi procedura estero	211
<input type="checkbox"/> Ratei passivi altro genere	294
<input type="checkbox"/> Risconti passivi di portafoglio	27
<input type="checkbox"/> Risconti passivi su titoli Risconti passivi altro genere 55	0
<input type="checkbox"/> Totale della voce 60 " Ratei e risconti passivi "	1.629

Nessuna rettifica per i ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 " GARANZIE RILASCIATE "

a) Crediti di firma di natura commerciale	
15.365	
b) Crediti di firma di natura finanziaria	0
c) attività costituite in garanzia	0
Totale della voce 10 "Garanzie rilasciate"	15.365

Dettaglio delle garanzie rilasciate:

▪ fidejussioni rilasciate	15.337
▪ Accettazioni bancarie	0
▪ Aperture di credito documentarie	23
▪ Garanzie bancarie estero	5
▪ Totale	15.365

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 " IMPEGNI "

a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	197
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	7.818
Totale della voce 20 " Impegni "	8.015

Dettaglio degli impegni:

▪ impegni riacquisto titoli relativi a PCT con "facoltà"	7.818
▪ per titoli da ricevere conto terzi	62
▪ per titoli da consegnare conto terzi	13
▪ per valuta da ricevere contro euro	
36	
▪ per valuta da consegnare contro euro	36
▪ finanziamenti a clientela resid.in valuta 2 gg	50
▪ depositi tasso fisso dato (IRS copertura)	42.000
▪ depositi tasso variabile preso (IRS copertura)	-42.000
▪ Totale	8.015

10.3 ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

▪ A cauzione emissione assegni circolari	
Titoli di stato	1.003
▪ A garanzia operazioni p/t con clientela	
Titoli di stato	366
Titoli obbligazionari	0

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Titoli	0	0	0
-acquisti	0	0	0
-vendite			
1.2 Valute			
-valute contro valute	0	0	0
-acquisti contro euro	0	0	0
-vendite contro euro	0	0	0
2. Depositi e finanziamenti	0	0	0
- da erogare	0	0	0
- da ricevere			
	0	0	0
3. Contratti derivati			
3.1 Con scambio di capitali	0	0	0
a) titoli	0	0	0
b) valute	0	0	0
c) altri valori			
3.2 Senza scambio di capitali	0	0	0
a) valute	0	0	0
b) altri valori			

SEZIONE 11
CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

11.1 GRANDI RISCHI

<input type="checkbox"/> Ammontare	17.764
<input type="checkbox"/> Numero	4

.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO LA CLIENTELA PER PRINCIPALI CAT. DI DEBITORI

<input type="checkbox"/> Stati	0
<input type="checkbox"/> Altri enti pubblici	2.096
<input type="checkbox"/> Imprese non finanziarie	99.325
<input type="checkbox"/> Enti finanziari	5.090
<input type="checkbox"/> Famiglie produttrici	25.974
<input type="checkbox"/> Altri operatori	63.495

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI V/IMPRESSE NON FINANZIARIE E FAM.PROD.RESIDENTI

<input type="checkbox"/> 1° branca - Serv.del commercio,recup.e riparazioni	28.031
<input type="checkbox"/> 2° branca - Serv.degli alberghi e pubblici esercizi	23.577
<input type="checkbox"/> 3° branca - Altri serv.destinabili alla vendita	19.035
<input type="checkbox"/> 4° branca - Prod.dell'agricoltura della silvicoltura e della pesca	7.305
<input type="checkbox"/> 5° branca - Edilizia ed opere pubbliche	20.028
<input type="checkbox"/> Altri operatori	27.323

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIP.CAT.DI CONTROPARTI

<input type="checkbox"/> Stati	0
<input type="checkbox"/> Altri enti pubblici	0
<input type="checkbox"/> Banche	0
<input type="checkbox"/> Imprese non finanziarie	10.929
<input type="checkbox"/> Enti finanziari	0
<input type="checkbox"/> Famiglie produttrici	2.185
<input type="checkbox"/> Altri operatori	2.251

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Voci/Paesi	Italia	Altri paesi Della U.E.	Altri paesi
1. Attivo.....			
1.1 Crediti verso banche.....	10.021	0	0
1.2 Crediti verso clientela.....	195.980	0	0
1.3 Titoli	30.428	5.158	377
2. Passivo.....			
2.1 Debiti verso banche.....	349	0	0
2.2 Debiti verso clientela.....	86.390	79	0
2.3 Debiti rappres. da titoli.....	125.374	0	0
2.4 Altri conti.....	0	0	0
3. Garanzie e impegni.....	23.379	0	0

11.7 ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

a) attività

1. crediti verso banche	1.518
2. crediti verso la clientela	3.466
3. titoli	0
4. partecipazioni	0
5. altri conti	19

b) passività

1. debiti verso banche	349
2. debiti verso clientela	1.737
3. debiti rappresentati da titoli	0
4. altri conti	0

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI.

12.3 CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONI DI TITOLI

a) Titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali)	80.190
di cui:	
▪ titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	70.067
▪ altri titoli	10.123
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	61.721
di cui:	
▪ titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	51.626
▪ altri titoli	10.095
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	31.518

12.5 ALTRE OPERAZIONI

GESTIONI PATRIMONIALI DI TERZI

1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	0
2. altri titoli	6.939

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 01 - GLI INTERESSI

1.1. COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 " INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI "

a) Su crediti verso le Banche		431
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	37	
b) Su crediti verso la clientela		10.040
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	
c) Su titoli di debito		979
d) Altri interessi attivi		51
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"		239
Totale della voce 10 " Int.attivi e proventi assimilati "		11.740

Nella voce " interessi su titoli di debito " sono compresi gli scarti di negoziazione negativi. La voce " altri interessi attivi " è riferita agli interessi sul credito d'imposta.

L'importo indicato nel " saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura " deriva dalle seguenti operazioni:

		Valore nozionale	Sbil. Int.attivi	
	Copertura su titolo IT0003344923	nostra emissione	5.500	65
	Copertura su titoli IT0003344881 e IT0003347330	nostra emissione	5.000	79
	Copertura su titoli IT0003372585 e IT0003372569	nostra emissione	6.000	56
	Copertura su titolo IT0003445944	nostra emissione		3.000
6				
	Copertura su titolo IT0003491161	nostra emissione	2.500	3
	Copertura su titolo IT0003512941	nostra emissione	2.000	9
	Copertura su titolo IT0003550321	nostra emissione	3.000	4
	Copertura su titolo IT0003550305	nostra emissione	3.000	5
	Copertura su titolo IT0003563464	nostra emissione	4.000	4
	Copertura su titolo IT0003563449	nostra emissione		3.000
4				
	Copertura su titolo IT0003563407	nostra emissione		3.000
3				
	Copertura su titolo IT0003588586	nostra emissione		2.000
1				
		Totale	42.000	239

L'insieme di queste coperture ha generato interessi attivi per 806 mila euro e passivi per 567 mila euro con un differenziale positivo di 239 mila euro.

Gli interessi passivi sui titoli sottostanti sono stati allocati alla voce 20 del conto economico .

Non esistono IRS di speculazione.

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 " INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI "

a) Su debiti verso le Banche		2
b) Su debiti verso la clientela		1.021
c) Su debiti rappresentati da titoli		3.359
di cui:		
- su certificati di deposito	22	
- su obbligazioni	3.337	
d) Su fondi di terzi in amministrazione		0
e) Su passività subordinate		0
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"		0
Totale della voce 20 "Int.passivi e oneri assimilati "		4.382

Nella voce " interessi passivi su debiti v/la clientela " sono compresi gli interessi sui

depositi a risparmio per 224 mila euro, gli interessi sui conti correnti in euro e valuta per 786 mila euro e gli interessi sulle operazioni di P.C.T. passive con obbligo per 11 mila euro.

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 " INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

a) Su attività in valuta 153

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 " INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

a) Su passività in valuta 12

SEZIONE 02 - LE COMMISSIONI

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 " COMMISSIONI ATTIVE "

a) Garanzie rilasciate	83
b) derivati su crediti	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	
1. Negoziazione titoli	26
2. Negoziazione valute	31
3. gestioni patrimoniali	0
3.1 individuali	0
3.2 collettive	0
4. Custodia ed amministrazione titoli	5
5. banca depositaria	0
6. collocamento titoli e raccolta ordini	33
7 raccolta ordini	11
8. attività di consulenza	0
9. distribuzione di servizi di terzi	
9.1 gestioni patrimoniali	
9.1.1 individuali	41
9.1.2 collettive	0
9.2 prodotti assicurativi	13
9.3 altri prodotti	105
d) servizi di incasso e pagamento	908
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0
g) altri servizi	1.302
Totale della voce 40 "Commissioni attive"	2.558

La voce " altri servizi " comprende tra l'altro 926 mila Euro di commissioni sui conti correnti della clientela, 352 mila Euro di commissioni sulle sovvenzioni e mutui, 16 mila Euro di commissioni sui depositi a risparmio, 7 mila Euro di canoni locazione cassette di sicurezza.

2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 - Canali distributivi dei prodotti e servizi

a) presso propri sportelli:	
1. gestioni patrimoniali	0
2. collocamento di titoli	33
3. servizi e prodotti di terzi	159
b) offerta fuori sede:	
1. gestioni patrimoniali	0
2. collocamento di titoli	0
3. servizi e prodotti di terzi	0

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 " COMMISSIONI PASSIVE "

a) garanzie ricevute	0
b) derivati su crediti	0
c) servizi di gestione e intermediazione:	
1. negoziazione di titoli	40
2. negoziazione di valute	7
3. gestioni patrimoniali:	
3.1 portafoglio proprio	0
3.2 portafoglio di terzi	0
4. custodia ed amministrazione titoli	
0	
5. collocamento di titoli	0
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0
d) servizi di incasso e pagamento	54
e) altri servizi	229
Totale della voce 50 "Commissioni passive"	330

SEZIONE 03 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 " PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE "

valuta	operazioni su titoli	operazioni su
Rivalutazioni	33	0
Svalutazioni	105(-)	0
Altri profitti/perdite	381	21
Totali dei profitti da operazioni finanziarie	309	21

L' utile sulle operazioni in titoli è stato così generato:

differenza tra costi titoli non immobilizzati (valore al supersecco) Euro 150.065.280,23 più rimanenze iniziali titoli non immobilizzati (valore supersecco) Euro 48.391.851,39 e ricavi titoli non immobilizzati Euro 163.684.724,85 (valore al supersecco)più rimanenze finali titoli non immobilizzati Euro 35.152.912,90:

<input type="checkbox"/>	Utile da negoziazione in senso stretto		381
<input type="checkbox"/>	Rivalutazione di titoli non immobilizzati		33
	- titoli di stato	3	
	- altri titoli di debito	30	
<input type="checkbox"/>	Svalutazione di titoli non immobilizzati		105
	- titoli di stato	32	
	- altri titoli di debito	73	
<input type="checkbox"/>	Totale utile su titoli		309

Di cui:

-	Titoli di stato		34 (-)
-	Altri titoli di debito		282 (+)
-	Titoli di capitale		61 (+)
-	Contratti derivati su titoli		0

SEZIONE 04 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

<input type="checkbox"/> Dirigenti	2
<input type="checkbox"/> Quadri direttivi di 3° e 4° livello	5
<input type="checkbox"/> Restante personale	43
<input type="checkbox"/> Totale numero medio dei dipendenti	50

I dipendenti al 31/12/03 risultano essere n.49, di cui n.2 dirigenti, n.5 quadri di terzo e quarto livello e n. 42 restante personale.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE SPESE AMMINISTRATIVE

▪ Spese del personale competenze	1.858
▪ Contributi	489
▪ Accantonam.al fondo T.F.R.	158
▪ Altre spese per il personale	151
▪ Imposte e tasse	346
▪ Altre imposte	124
▪ Spese per servizi professionali	210
▪ Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	948
▪ Fitti e canoni passivi	166
▪ Spese di manutenzione mobili ed immobili	631
▪ Premi di assicurazione	124
▪ Altre spese	375
Totale spese amministrative	5.580

La voce " Imposte e tasse " comprende 10 mila euro di imposte comunali e 335 mila euro di imposte indirette. La voce " Altre imposte " è composta interamente dall'imposta sostitutiva.

La voce " Spese per l'acquisto di beni e servizi non professionali " comprende tra l'altro 50 mila euro di spese per l'energia elettrica, 173 mila euro di spese per la pulizia dei locali, 146 mila euro di spese telefoniche, 110 mila euro di spese postali, 118 mila euro di spese per servizio di trattamento ed elaborazione dati, 99 mila euro di spese per stampati e cancelleria, 137 mila euro di spese per vigilanza notturna e trasporto valori, 74 mila euro di spese di rappresentanza.

La voce " Spese per servizi professionali " comprende tra l'altro 13 mila euro di compensi a terzi professionisti, 37 mila euro di spese a società di revisione, 131 mila euro di spese per informazioni e visure, 6 mila euro di spese legali e 19 mila euro di spese per consulenze alle imprese.

Le " Spese di manutenzione mobili ed immobili " comprendono 140 mila euro di spese di manutenzione e riparazione, 55 mila euro di spese per la consulenza e l'assistenza tecnica hardware, 124 mila euro di spese per la manutenzione del software e dell'hardware, 55 mila euro di canoni di utilizzo prodotti software, 246 mila euro di canoni di utilizzo prodotti hardware in outsourcing.

La voce " Altre spese " comprende 43 mila euro di spese per i compensi agli amministratori e sindaci, 43 mila euro di contributi associativi nonché 234 mila euro di spese per lavoratori assunti tramite società di lavoro interinale.

SEZIONE 05 - LE RETTIFICHE , LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 " RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI "

a) rettifiche di valore su crediti		85
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	
- altre rettifiche forfettarie	0	
b) accantonamenti per garanzie e impegni		0

COMPOSIZIONE VOCE 90 " RETTIFICA DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI"

<input type="checkbox"/> Ammortamento ordinario immobili		136
<input type="checkbox"/> Ammortamento ordinario mobili ed impianti		495
<input type="checkbox"/> Ammortamenti altri		274

COMPOSIZIONE VOCE 130 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTON. PER GARANZIE E IMPEGNI "

<input type="checkbox"/> Recupero crediti abbattuti		88
---	--	----

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI "

<input type="checkbox"/> Accantonamento a fondo rischi esente		1.035
<input type="checkbox"/> Accantonamento a fondo rischi per interessi di mora		45

L'accantonamento al fondo rischi esente è stato effettuato per coprire rischi su crediti soltanto eventuali, oltre che per ottenere il beneficio fiscale.

SEZIONE 06 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70

Altri proventi di gestione 494

Comprende fra l'altro il recupero dell'imposta di bollo sui fissati bollati, sui conti correnti e depositi a risparmio per 316 mila euro e il recupero dell'imposta sostitutiva sui mutui alla clientela per 117 mila euro.

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180

Proventi straordinari 298

La voce è composta da recupero di interessi su sofferenze degli anni precedenti per 199 mila euro, da utili dalla vendita di titoli immobilizzati per 34 mila euro e da "sopravvenienze" per 65 mila euro.

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190

Oneri straordinari 151

La voce è composta interamente da sopravvenienze passive che comprendono tra l'altro 16 mila euro derivanti da rapine perpetrate a nostri filiali non coperte da assicurazioni e 81 mila euro per condoni tombali per gli anni dal 1997 al 2002.

6.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 " IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO " (*)

1. Imposte correnti	Euro 441.000
2. Variazione delle imposte anticipate	Euro 2.007
3. Variazione delle imposte differite	
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro 438.993

La fiscalità differita è stata rilevata secondo il c.d. " balance sheet liability method ".

SEZIONE 07 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

Ripartizione per mercati geografici

Non esistono significative differenze fra i mercati geografici di operatività della banca, viste le caratteristiche locali dell'attività della stessa.

DATI PER LA CONTRIBUZIONE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

In merito all'attività in titoli, ai sensi degli art. 3 e 14 del D.M. 30.9.91, si è provveduto alla determinazione degli aggregati per la contribuzione dovuta al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del decreto legislativo 23.7.1996 n. 415. Per quanto ci riguarda, tali aggregati sono rappresentati da:

-	commissioni attive di collocamento	35
-	commissioni attive di ricezione e trasmissione ordini	10
-	volume acquisti e vendite con clientela ordinaria	
	per l'attività di negoziazione in conto proprio:	
-	azioni	224
-	obbligazioni	127.199
-	titoli di stato	2.384

Siamo in attesa della comunicazione del coefficiente di ponderazione che ci consenta di definire il contributo a nostro carico.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 01 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi		
a) amministratori		30
b) sindaci		13
1.2 Crediti e garanzie rilasciate		
a) amministratori		218
di cui:		
- crediti	146	
- garanzie rilasciate	72	
b) sindaci		186
di cui:		
- crediti	144	
- garanzie	42	

Il Presidente
f.to Silvano Badalassi